

Surplus da mille miliardi i dazi non frenano la Cina

Pechino resiste alla stretta americana e invade gli altri mercati export su del sei per cento, l'allarme di Macron e del G7 Finanze

dal nostro corrispondente
GIANLUCA MODULO
PECHINO

Le esportazioni verso gli Stati Uniti continuano a crollare, ma a Pechino forse poco importa: la Cina ha saputo in questi mesi consolidare mercati alternativi. Dall'Europa all'America latina. Battendo tutte le aspettative, a novembre l'export ha registrato un +5,9% su base annua, superando di gran lunga l'aumento dell'1,9% delle importazioni. E per la prima volta il surplus commerciale annuale della Cina ha superato i mille miliardi di dollari. Mentre le spedizioni verso gli Usa sono diminuite del 28,6% a novembre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - ottavo mese consecutivo di cali a doppia cifra - Pechino ha compensato con un aumento dell'export verso altre parti del mondo, Unione europea e Africa in testa.

Le esportazioni verso l'Ue sono aumentate del 14,8% su base annua



Il leader cinese Xi Jinping

L'EUROPA SOTTO SCACCO

+14,8%

Le vendite all'Ue

La crescita delle esportazioni verso il Vecchio continente registrata nel mese scorso: è il tasso più alto dal luglio 2022 su base annua. Le merci arrivate in Francia, Germania e Italia hanno registrato una crescita a doppia cifra. Il surplus commerciale di Pechino va oltre le previsioni

nel mese scorso, il tasso più alto dal luglio 2022: le vendite a Francia, Germania e Italia hanno registrato una crescita a doppia cifra. Il surplus relativo al solo mese di novembre è stato pari a 112 miliardi di dollari, il terzo più consistente mai registrato dalla Cina in un solo mese e di gran lunga superiore alle previsioni.

Il grande divario tra esportazioni e importazioni suscita preoccupazioni nel Vecchio continente: di ritorno dal suo viaggio in Cina, il presidente francese Emmanuel Macron ha avvertito che l'Unione potrebbe adottare "misure forti, come ad esempio i dazi" contro il Paese asiatico, se questo non riuscirà a risolvere il crescente squilibrio commerciale con il blocco dei 27, si legge in un'intervista a *Les Echos* pubblicata domenica. Il deficit commerciale dell'Ue con la Cina ha superato i 300 miliardi di euro nel 2024. Il protezionismo statunitense ha aggravato il problema, afferma Macron nell'intervista, poiché la Cina sta reindirizzando "in modo massiccio" verso l'Europa i prodotti inizialmente de-



stinati all'America. «Si tratta di una questione di vita o di morte per l'industria europea. Sto cercando di spiegare ai cinesi - parole di Macron - che il loro surplus è insostenibile».

L'allarme suona anche al G7 Finanze del Canada, dov'è stato presentato uno studio sulla materie critiche «ormai tutte in mano cinese». «Se a questo si aggiunge l'*over capacity* cinese, diventa chiarissimo che il pericolo sta diventando una valanga», sostengono fonti del Mef. «Giorgetti - viene spiegato - per primo aveva lanciato l'allarme, molti mesi fa, anche in ambito G7, e oggi ci sono stati interventi preoccupati da altri Paesi. L'invasione dell'Asia è un pericolo per la stabilità occidentale non solo europea».

Nonostante la guerra commercia-

le scatenata all'inizio dell'anno da Donald Trump, Pechino, per quanto riguarda l'export, ne è uscita praticamente indenne. Le esportazioni sono sempre state il motore della sua crescita, compensando una domanda interna fiacca e un mercato immobiliare che non vede la fine della crisi. Ora però la situazione sta diventando sempre più squilibrata. Presiedendo ieri il Politburo del Partito comunista, Xi Jinping ha elencato le linee guida per l'economia cinese nel 2026: necessità di aumentare i consumi, costruire un mercato interno forte. Ribadendo comunque la necessità di creare «nuovi motori di crescita», ovvero industrie che alimentino le esportazioni, come quelle di veicoli elettrici e robot.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

+++ NOVITÀ +++ NOVITÀ +++ NOVITÀ +++ NOVITÀ +++ NOVITÀ +++ NOVITÀ +++ NOVITÀ +++

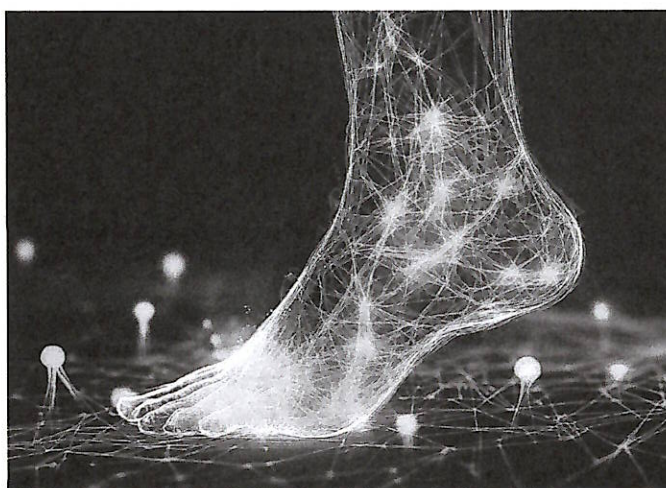
Una scoperta scientifica ispira il nuovo Mavosten Gel

Piedi stressati? Sensazione di tensione, bruciore o formicolio negli arti? Pelle secca e screpolata? Un nuovo gel dermocosmetico contiene un ingrediente speciale - ispirato a una scoperta premiata con il Premio Nobel! Idrata la pelle, la lenisce e dona una piacevole sensazione di freschezza. Dalla teoria alla pratica: ecco come una scoperta scientifica può fare la differenza per il nostro benessere.

Quello che sentiamo, percepiamo e viviamo - tutto è controllato da una rete complessa composta da miliardi di cellule nervose. Spesso sottovalutata è l'importanza di piedi e gambe come "sistema di allerta precoce": quando la rete nervosa si altera, i primi segnali si manifestano proprio lì - con formicolii, bruciori o una fastidiosa sensazione di tensione. Anche la pelle secca e screpolata è un problema comune. Per questo è fondamentale un trattamento che rinfreschi, calmi e contribuisca concretamente al benessere. Ed è proprio questo l'obiettivo del nuovo Mavosten Gel.

Inspirata alla ricerca premiata con il Nobel

La pelle secca e screpolata dei piedi può indebolire la barriera cutanea e favorire irritazioni. Le



Mavosten Gel rinfresca e rivitalizza piedi e gambe affaticati.

più moderne ricerche scientifiche hanno evidenziato il ruolo chiave delle cosiddette **acquaporine** - minuscoli canali presenti nella pelle che regolano il trasporto dell'acqua. La loro attivazione mirata consente di idratare la pelle in profondità. Questa scoperta è stata persino insignita del Premio Nobel.

Il nuovo Mavosten Gel, grazie all'ingrediente **Hydagen Aquaporin**, si basa proprio su queste avanzate conoscenze scientifiche.

Effetto fresco: immediato e piacevole
Quando i piedi bruciano, si desidera solo una cosa: un

rapido effetto rinfrescante. La formulazione a base di mentolo Koko ML Plus contenuta nel Mavosten Gel agisce in modo mirato e intelligente sui recettori del freddo della pelle, generando una sensazione delicata e rinfrescante - un sollievo gradito in caso di formicolio o bruciore.

Più leggerezza per gambe pesanti

Le gambe pesanti sono spesso la conseguenza di una microcircolazione alterata. In questi casi entra in gioco il complesso vegetale **Legactif**, una combinazione di verga d'oro, pungitopo e limone. Studiata appositamente per sostenere le gambe affaticate, può contribuire a ridurre i gonfiori.

Mavosten Gel - la cura mirata dello specialista della salute dei nervi

Tutti questi ingredienti sono racchiusi nel **Mavosten Gel**, in una formulazione piacevolmente rinfrescante. Sviluppato da specialisti del sistema nervoso, ha l'obiettivo di calmare piedi e gambe stressati e allo stesso tempo prendersi cura della pelle. Il gel è dermatologicamente testato, si assorbe rapidamente e non appiccica.

Consiglio: conservato in frigorifero, regala un extra effetto fresco all'applicazione. **Mavosten Gel - ora disponibile in farmacia.**

Per la farmacia:
Mavosten Gel
(PARAF 950305591)

www.mavosten.it

Ora nuovo
Mavosten Gel!



Mavosten Gel